

Carlo Saracco



Nato a Canelli il 5/11/1932 quarto figlio maschio di una famiglia di viticoltori, dopo le classi elementari frequentate a Canelli (AT), continua gli studi quivi presso l'Istituto Salesiano, successivamente a Lombriasco (TO) e a Conegliano (TV), conseguendo il titolo di Enologo. Dopo una breve esperienza di tecnico presso l'Enopolio di S. Severo (Foggia), rientra in famiglia, per poi trasferirsi ad Asti, dove fa parte, come socio con altri due fratelli, Giovanni e Franco, di una ditta vinicola: la IVLAS, che produceva Vermouth, Marsala (Marsalovo), Liquori, Spumanti. Con l'attività di tecnico-industriale, approfondisce anche lo studio sulla vite e sul vino.

Nel 1960 rinuncia alla sua attività con i fratelli e inizia l'insegnamento nella Scuola di Avviamento Professionale Agrario di Refrancore (AT), continuando poi presso l'Istituto prof.le per l'Agricoltura di Viatosto frazione di Asti, e quindi nella Scuola Media "A.Gatti" e poi nella Scuola Media "O.L.Jona", cessando l'attività didattica nel settembre 1990.

Nei 35 anni d'insegnamento, mantiene l'attività di consulente presso diverse Cantine sociali, ricopre incarichi politici come Segretario della D.C. di Asti, dal 1968 al 1975. In quest'ultimo anno, viene eletto Consigliere Provinciale, ricoprendo per tre anni l'incarico di Presidente della Commissione Agricoltura e successivamente quella di Assessore alla Agricoltura, incarico cessato nel settembre 1985. Dal 1976 è socio corrispondente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino. È autore di varie pubblicazioni presso la casa editrice Edagricole Calderini di Bologna: "Guida pratica del Viticoltore e Cantiniere", "Guida del Viticoltore"; "Guida pratica dell'Enologo"; "Manuale per l'analisi dei mosti e dei vini"; "Produzione dei vini spumanti e frizzanti"; "Vermouth, Marsala, Vini Liquorosi, Liquori"; "Legge sui Vini a denominazione d'origine e norme di applicazione". Il testo "Vini a DOC e abbinamenti" è invece edito dalla Arnoldo Mondadori Editore. Con il cessare dell'attività didattica, rinuncia pure a quella di consulente e si dedica al volontariato, accettando nell'ottobre 1995 l'incarico di Economo del Seminario Vescovile di Asti, proposto dal Vescovo, Mons. Severino Poletto, attuale Cardinale di Torino. Non rinuncia però all'attività di pubblicista, portando alla stampa altre tre pubblicazioni: "Cucinare con il vino", a cura della casa editrice Calderini di Bologna, opera che vince il primo premio del concorso Bancarelvini nell'estate 1998; "Vini e piatti tipici regionali, guida alla degustazione"; "Le malattie della vite", edita dall'Edagricole nel luglio 2001.